

Jan Amos Komensky (noto come **Comenio**, 1592 - 1670) nacque a Nivnice, un villaggio moravo vicino all'Ungheria. Pastore protestante appartenente all'Unione dei Fratelli Boemi (setta cristiana che si ispirava ai principi della Chiesa primitiva), fu cacciato dalla Boemia insieme a tutto il clero protestante nel 1624. Fuggì in esilio, in Germania, in Polonia e in Svezia. La sua opera più nota è la *Didactica Magna* (traduzione latina della *Didattica ceca*, scritta in lingua ceca) in cui tentò di elaborare un metodo sistematico di insegnamento ispirato alle leggi dell' "ordine naturale" in grado di superare i limiti della soggettività dell'insegnante.

Comenio scrisse trattati sull'insegnamento delle lingue materne e del latino. Compose anche l'*Orbis sensualium pictus*, il primo "sussidiario" della moderna didattica elementare. Si tratta di una piccola enciclopedia del sapere, una sorta di compendio delle conoscenze elementari. L'Orbis, che fu utilizzato nelle scuole per più di due secoli, è un testo fondamentale nella storia della didattica.

Comenio fu tra i primi a sostenere la necessità della scuola per tutti e quindi di un metodo che, seguendo i principi di "natura" ("la natura aspetta il tempo favorevole", "la natura procede nelle cose ad una ad una", ecc.), organizzasse l'insegnamento secondo regole efficaci e indiscutibili. Comenio si impegnò anche nella costruzione di una sapienza universale (la *Pansophia*) in grado di riformare le istituzioni nel segno della tolleranza religiosa e della pace. Con Comenio inizia ad affermarsi l'esigenza dell'educabilità di tutti e dunque della generalizzazione delle scuole di base.

Enrico Bottero

www.enricobottero.com

Bibliografia

Comenio, *Grande didattica*, a cura di A. Bigio, La Nuova Italia, Firenze, 1993.

Comenii J.A., *Orbis*, Tecnodid, Napoli, 1994.

Per un'approfondimento sull'*Orbis sensualium pictus* cfr. R.Farné, *Iconologia didattica*, Zanichelli, Bologna, 2002, pp. 24-41.